

## IRSOO

# LA RIVINCITA DELLE RGP

**Dopo essere state date per virtualmente decedute, le lenti a contatto Rigide Gas Permeabili stanno risorgendo?**

Nel 2000 uscì un articolo su “Clinical and Experimental Optometry” nel quale Nathan Efron, noto professore, ricercatore ed esperto di lenti a contatto, prevedeva la scomparsa virtuale delle lenti a contatto rigide entro il 2010. Virtuale, nel senso che la quota di mercato impegnata dalle lenti RGP sarebbe stata ridotta, entro 10 anni, a circa l’1%, un livello davvero irrilevante nel totale delle applicazioni.

### LE NUOVE APPLICAZIONI DI LAC RGP SONO DIMINuite COSTANTEMENTE A PARTIRE DALL’INTRODUZIONE DELLE LAC MORBIDE NEL 1972

Efron argomentava le sue conclusioni facendo riferimento ai vari sondaggi, effettuati tra i professionisti, riguardanti le tipologie di lenti a contatto applicate. Anche se la valutazione veniva effettuata sulla base di studi condotti soprattutto in Gran Bretagna e Australia, era ragionevole pensare che il trend fosse comune agli altri paesi nei quali la contattologia è più avanzata. La progressiva riduzione delle applicazioni di lenti RGP era iniziata con l’introduzione delle lenti morbide nei primi anni ’70, quando ancora costituivano praticamente il 100% delle lenti applicate, ed era continuata inesorabilmente nei decenni successivi. Già nel 1991 le lenti RGP erano scese al 39% di tutte le applicazioni (Pearson, 1991).

Due studi effettuati proprio nel 2000 indicavano come le applicazioni di lenti rigide fossero ormai meno di una ogni cinque: il 17% in Gran Bretagna (Morgan & Efron, 2000), il 13% in Australia (Woods, Morgan & Efron, 2000). Questi valori comunque comprendevano sia le nuove applicazioni che le riapplicazioni, ovvero la sostituzione delle lenti ai già portatori. Non c’è infatti ragione di sostituire le lenti

RGP con lenti morbide a coloro che sono già pienamente soddisfatti con le loro lenti rigide. E’ palese però come il trend dell’uso delle lenti RGP sia dato dalle nuove applicazioni, e dagli studi citati si evidenzia come esse fossero ridotte a percentuali di una sola cifra: il 6% in GB, il 7% in Australia.

### LE LENTI RGP SONO PIÙ SICURE, CORREGGONO MEGLIO LE ABERRAZIONI, FIDELIZZANO DI PIÙ E HANNO BASSO DROP OUT

Ma il progresso scientifico è imprevedibile, ed ha giocato un brutto tiro al professore inglese, rimettendo in gioco l’uso delle lenti RGP. L’avvento dell’ortocheratologia notturna, l’uso di lenti a grande diametro, la rinascita dell’interesse per le lenti sclerali, l’innovazione delle tecnologie produttive hanno ridato nuovo slancio a questo tipo di applicazioni.

Si comincia ad apprezzare di nuovo il fatto che tali lenti sono le più sicure (Stapleton et al, 2009) dal punto di vista delle complicanze più gravi e quelle che danno il miglior risultato dal punto di vista correttivo, specialmente nel trattamento degli astigmatismi elevati e delle irregolarità causate dal cheratocono o dagli effetti secondari a chirurgia della cornea. Il tema del comfort, spesso portato come emblema degli argomenti a favore delle lenti morbide, ha oggi meno importanza di un tempo.

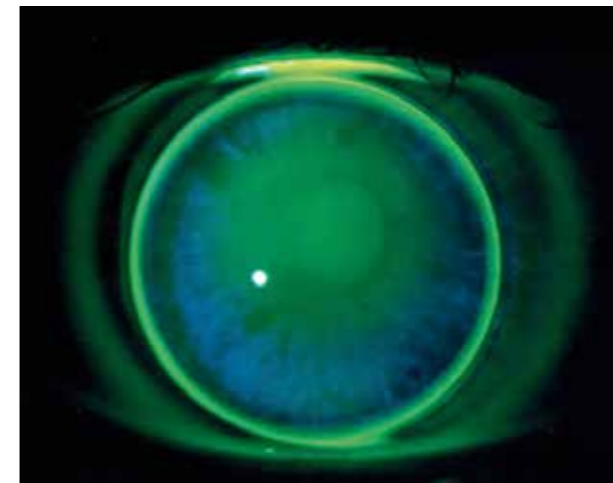
Con i nuovi materiali, le nuove tecnologie produttive e l’uso di diametri più ampi e di lenti più stabili, le RGP attuali sono molto più confortevoli di quelle di un tempo. Inoltre è interessante notare come, una volta adattati alle lenti, i pazienti portatori di RGP sono i più fedeli e quelli che mostrano meno abbandoni.

### ORTOCHERATOLOGIA NOTTURNA, LENTI SCLERALI, INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, NUOVE GEOMETRIE ED EVOLUZIONE DI NUOVE TECNICHE DI APPLICAZIONE HANNO RILANCIATO LE RGP

Con la larga diffusione delle morbide però l’insegnamento dell’applicazione delle lenti RGP è andato pian piano ad indebolirsi. Sempre meno sono i professionisti che hanno le idee molto chiare su come condurre una applicazione di RGP. Inoltre le moderne geometrie e i nuovi criteri di applicazione ed adattamento delle lenti, richiedono di rivedere le precedenti conoscenze acquisite, conoscere gli attuali metodi d’indagine, comprendere le nuove filosofie di utilizzo.

Per questo, per tutti i “non esperti” che vogliono iniziare a guardare più a fondo nel mondo delle lac RGP, l’IRSOO ha messo a punto un corso su “I nuovi fondamenti delle lenti a contatto RGP”, nel quale le competenze e le tecniche di base per l’applicazione e l’adattamento alle lenti RGP saranno aggiornate alle nuove conoscenze scientifiche, ai nuovi metodi di indagine e ai risultati della ricerca clinica. Tre incontri di due giorni ognuno, nei quali saranno affrontati argomenti essenziali per l’applicazione di lac RGP corneali, come:

- la topografia corneale e lo studio geometrico del segmento anteriore dell’occhio
- la geometria e la diottrica delle lac RGP sferiche, asferiche e toriche
- le tecniche di applicazione e i criteri di scelta della lac
- l’interpretazione dei quadri fluoroscopici per lenti sferiche, asferiche e toriche
- la valutazione di eventuali aggiustamenti e modifiche, sia geometriche che correttive
- la gestione del paziente e della compliance



E come ormai d’abitudine, grande spazio alla pratica in ambulatorio lac:

- manipolazione e applicazione di lenti RGP sferiche, asferiche e toriche
- interpretazione dei quadri fluoroscopici, discussione di gruppo con i docenti
- sovrarefrazione, valutazione dei residui astigmatici
- esercitazioni con strumentazione varia: dall’Oftalmometro al Topografo, dalla Scheimpflug Camera all’Aberrometro
- uso di strumentazione varia per il controllo delle specifiche tecniche, fisiche e ottiche, delle lac RGP

### L’APPLICAZIONE DI LENTI RGP È CAMBIATA; È INDISPENSABILE AGGIORNARSI SULLE NUOVE CONOSCENZE SCIENTIFICHE E SUI RISULTATI DELLA RICERCA CLINICA

I partecipanti potranno comprendere tutti i vantaggi dell’applicazione delle lenti RGP corneali, le caratteristiche delle nuove geometrie, asferiche, sfero-asferiche e toriche, il miglioramento della loro tollerabilità, la loro applicazione nei casi più opportuni: soggetti con disturbi della superficie oculare, occhio secco, astigmatismo irregolare e astigmatismo elevato.

Potranno anche vedere, maneggiare e applicare diverse tipologie di lac RGP, controllare l’applicazione, valutarne le caratteristiche insieme ai loro colleghi, organizzati in piccoli gruppi per l’attività pratica. Potranno vedere i report di casi reali trattati e discuterli con i docenti del corso.

Le lenti a contatto RGP stanno risorgendo e per gli optometristi italiani che vogliono presentarsi come specialisti della contattologia è venuto il momento di iniziare un percorso formativo che li conduca alla relativa sicurezza e tranquillità nell’applicazione di questo tipo di lac. Il corso sui nuovi fondamenti delle lac RGP è solo il primo di una serie che l’IRSOO intende realizzare per coprire tutte le varie specialità che stanno prendendo corpo in questo particolare campo.